

Sezione II – AMBITO BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI (L.R. 25/2016, ART. 14-15)**INDICE****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 Finalità e obiettivi specifici dell'ambito
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari specifici dell'ambito
- A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Valutazione delle domande
 - C.3.d Integrazione documentale
 - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1. Finalità e obiettivi specifici dell'ambito**

Regione Lombardia intende sostenere per l'anno 2019:

- progetti di miglioramento delle sedi e delle attrezzature;
- progetti di restauro di beni librari e archivistici;

al fine di valorizzare i servizi e le raccolte documentarie offerti a tutti i cittadini lombardi da biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale

A.2 Riferimenti normativi

Si rinvia a quanto indicato **nella Sezione I, paragrafo A.2**

A.3. Soggetti beneficiari**Biblioteche:**

- enti pubblici e soggetti privati (senza fini di lucro), proprietari o gestori di biblioteche di cui garantiscano l'apertura al pubblico e che siano associate a un sistema bibliotecario istituito da Regione Lombardia o partecipino alla cooperazione SBN;
- province, comunità montane e sistemi bibliotecari.

Archivi:

- enti pubblici e soggetti privati (senza fini di lucro), proprietari o gestori di archivi storici di cui garantiscano l'apertura al pubblico.

Tutti i soggetti di cui sopra potranno presentare proposte in modalità singola o associata. Nel caso di un progetto presentato in forma associata, la domanda sarà inoltrata da un soggetto capofila e dovrà essere documentata l'adesione formale degli altri soggetti.

A.4. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili sono quantificate complessivamente in € 650.000, a valere su Bilanci 2019 e 2020, salvo eventuali successive integrazioni che si rendessero disponibili nell'ambito degli stanziamenti di bilancio.

Bilancio 2019

Capitolo 5.01.203.12830 per € 300.000,00

Capitolo 5.01.203.12075 per € 187.500,00

Bilancio 2020

Capitolo 5.01.203.12830 per € 100.000,00

Capitolo 5.01.203.12075 per € 62.500,00

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**B.1. Caratteristiche dell'agevolazione**

I progetti devono essere avviati nel 2019 e realizzati entro il 31.12.2020, salvo eventuali proroghe ai sensi della normativa vigente. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 1 Gennaio 2019.

B.2. Progetti finanziabili

In coerenza con le finalità previste dalla legge e con gli obiettivi della programmazione regionale saranno finanziati progetti che prevedano una delle seguenti tipologie:

1. allestimento e arredo di sezioni e sale di biblioteche e archivi, anche con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e mettere a disposizione nuovi servizi rivolti a specifiche categorie di pubblico;
2. attrezzature adeguate all'esposizione di materiali in occasione di mostre temporanee;
3. implementazione di attrezzature tecnologiche per sviluppare la fruizione delle raccolte e dei servizi, ampliare la connessione con reti e servizi informativi, promuovere la conoscenza delle collezioni documentarie;
4. restauro di beni librari e archivistici, già catalogati e disponibili al pubblico.

Può essere presentato 1 solo progetto, scelto tra le tipologie previste dai paragrafi **B.2.1, B.2.2, B.2.3 e B.2.4**.

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti. Le spese relative all'attività di progettazione sono ammesse a contributo solo se connesse alla realizzazione degli interventi.

B.3. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra 10.000,00 e 200.000,00 euro. Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 50% del costo complessivo del progetto, con risorse proprie e/o con finanziamento di soggetti terzi. Gli enti locali - per interventi su strutture e impianti di loro proprietà - dovranno garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto.

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto.

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto finanziato e coerenti con le tipologie progettuali indicate al punto B2;
- corrispondere al piano finanziario allegato alla domanda di finanziamento;
- essere intestate al e sostenute direttamente dal beneficiario del contributo regionale; per la parte di cofinanziamento saranno accettate anche spese effettuate da partner la cui partecipazione al progetto sia attestata da formale accordo.

Saranno accettate – nel limite massimo del 7 % del totale – spese sostenute per la sola progettazione purché i relativi giustificativi siano posteriori al 1° gennaio 2018. Le spese relative al personale non potranno

superare la soglia del 10% del costo totale del progetto². Spese generali (canoni, utenze, servizi generali, ecc.) potranno essere accettate nel limite massimo del 5 % del costo totale³. Il contributo regionale potrà risultare inferiore all'importo richiesto e comunque non potrà essere superiore al 70% dell'ammontare delle spese ammissibili.

C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Presentazione delle domande

La domanda, presentata nelle modalità e nei termini previsti nella **Sezione I, paragrafo C.1**, deve essere corredata da:

- una **scheda progetto** che dovrà contenere i seguenti elementi:
 - analisi del contesto di riferimento e indicazione del bene o dei beni interessati;
 - risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione fisica, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione;
 - descrizione delle azioni previste, che definisca le modalità di impiego delle risorse umane interne e delle altre figure previste, i piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e le attività connesse;
 - livello di integrazione della proposta con eventuali piani e progetti già in atto (es. progetti legati a interventi infrastrutturali già sostenuti con contributi regionali);
 - sostenibilità nel tempo degli interventi previsti;
 - modalità di gestione della fruizione pubblica del bene (giorni e orari di apertura al pubblico, personale dedicato...)
 - descrizione sintetica dei beni, servizi e attrezzature eventualmente da acquisire;
- **cronoprogramma** dettagliato delle attività;
- **autorizzazione** delle competenti Soprintendenze, se dovuta. E' ammessa anche la presentazione della richiesta di n.o. inoltrata alla competente Soprintendenza, cui deve seguire l'autorizzazione entro 60 giorni dalla scadenza del bando;
- **progetto** di fattibilità tecnica ed economica (D.lgs 50/2016, DM MiBAC 154/2017 art. 23, comma 3) o progetto tecnico di livello equivalente;
- **piano dei costi** dettagliato e coerente con le percentuali di spesa ammissibili;
- eventuale **atto di delega** di firma o procura da parte del legale rappresentante
- eventuale **accordo di partenariato**

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituiranno causa di inammissibilità della domanda.

C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

C.3. Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.a**

² In fase di rendiconto le spese relative a personale dipendente non possono essere superiori al 10% del rendiconto dovuto, anche nel caso di rendiconti presentati per una cifra superiore al minimo richiesto

³ In fase di rendiconto le spese generali non possono essere superiori al 5% del rendiconto dovuto, anche nel caso di rendiconti presentati per una cifra superiore al minimo richiesto

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.b**

C.3.c. Valutazione delle domande

La selezione e la valutazione dei progetti, conformemente a quanto previsto dalla D.g.r. XI/1402 del 18/03/2019 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", avverranno mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

Descrizione del parametro	Criteri di assegnazione del punteggio	Punteggio massimo
Qualità e sostenibilità del progetto	0 = non sostenibile; 1-7 = scarsa qualità e sostenibilità; 8-14 = buona qualità del progetto; 15-20 = progetto ottimo / eccellente;	20
Congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi	0 = non congruente; 1-5 = scarsa congruenza; 6-10 = buona congruenza del progetto; 11-15 = progetto ottimo / eccellente	15
Realizzazione e avvio di nuovi servizi rivolti a specifiche categorie di pubblico	0 = rilevanza / urgenza assenti; 1-5 = rilevanza / urgenza scarsi; 6-10 = rilevanza / urgenza significativi; 11-15 = rilevanza / impatto di notevole importanza	15
Capacità di ampliare l'accesso ai servizi e la fruizione delle raccolte di biblioteche e archivi	0 = capacità assente; 1-5 = capacità scarsa; 6-10 = capacità significativa; 11-15 = capacità di notevole rilevanza	15
Rilevanza dei beni culturali oggetto dell'intervento e/o urgenza realizzazione progetto restauro	0 = rilevanza / urgenza assenti; 1-5 = rilevanza / urgenza scarsi; 6-10 = rilevanza / urgenza significativi; 11-15 = rilevanza / impatto di notevole importanza	15
Partecipazione di altri soggetti pubblici o privati (imprese, enti...) alla realizzazione del progetto	0 = nessun coinvolgimento di partner 1 punto per ogni soggetto coinvolto, con un massimo di 6 soggetti	6
Azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati con coinvolgimento del pubblico	0 = non presenti; 1-2 = poco rilevanti; 3-4 = buona qualità delle azioni; 5 = ottima qualità delle azioni comunicative	5
Percentuale di cofinanziamento in misura superiore al minimo previsto	Enti pubblici: 0,3 per ogni punto % eccedente il minimo (30 %)	9
	Soggetti privati: 0,5 per ogni punto % eccedente il minimo (50%)	
Totale		100

I progetti ammissibili saranno ordinati secondo una graduatoria nell'ambito della quale i finanziamenti saranno assegnati sulla base delle risorse disponibili. Saranno ammessi a contributo i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 40.

C.3.d Integrazione documentale

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.d**

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Si veda il **paragrafo C.3.e della Sezione I**.

C.4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Si veda la **paragrafo C.4 della Sezione I**

D. Disposizioni finali

Si vedano i **paragrafi D.1-D.9 della Sezione I**

In particolare: D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti.

Per informazioni: legge25biblioteche@regione.lombardia.it

- Francesca Giupponi (Resp. U.O.O. Archivi storici e sistemi per la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali) - email: francesca_giupponi@regione.lombardia.it tel. 02/67655023
- Alessandra Vertechy - email: alessandra_vertechy@regione.lombardia.it tel. 02/67650314
- Doriana Pergolini - email: doriana_pergolini@regione.lombardia.it tel. 02/67656021